

CO.SVI.G. S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	53030 RADICONOLI (SI) VIA T. GAZZEI, 89
Codice Fiscale	00725800528
Numero Rea	SI 86860
P.I.	00725800528
Capitale Sociale Euro	520.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	3.470.723	3.267.207
Ammortamenti	471.546	252.974
Svalutazioni	-	891
Totale immobilizzazioni immateriali	2.999.177	3.013.342
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	28.060.518	28.172.173
Ammortamenti	6.589.174	5.157.141
Totale immobilizzazioni materiali	21.471.344	23.015.032
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.572	3.572
Totale crediti	3.572	3.572
Altre immobilizzazioni finanziarie	5.470	5.470
Totale immobilizzazioni finanziarie	9.042	9.042
Totale immobilizzazioni (B)	24.479.563	26.037.416
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	75.929	27.200
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.911.996	7.136.882
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	6.439
Totale crediti	5.911.996	7.143.321
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	26.684.062	25.584.821
Totale attivo circolante (C)	32.671.987	32.755.342
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	1.456.494	1.691.190
Totale attivo	58.608.044	60.483.948
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	520.000	520.000
IV - Riserva legale	233.554	233.554
V - Riserve statutarie	40.695	40.695
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	471.825	-
Varie altre riserve	455.255 ⁽¹⁾⁽²⁾	455.254 ⁽³⁾
Totale altre riserve	927.080	455.254
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	212.300	471.825
Utile (perdita) residua	212.300	471.825
Totale patrimonio netto	1.933.629	1.721.328
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	344.822	354.636

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	256.956	238.598
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	33.131.299	35.572.471
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.933.500	7.924.000
Totale debiti	40.064.799	43.496.471
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	16.007.838	14.672.915
Totale passivo	58.608.044	60.483.948

⁽¹⁾Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.): 455254

⁽²⁾Differenza da arrotondamento all'unità di Euro: 1

⁽³⁾Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.): 455254

Conto Economico

31-12-2015 31-12-2014

Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.145.523	8.705.956
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	10.400	218
altri	1.041.430	57.277
Totale altri ricavi e proventi	1.051.830	57.495
Totale valore della produzione	7.197.353	8.763.451
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.362.422	3.075.962
7) per servizi	1.836.223	2.184.892
8) per godimento di beni di terzi	86.231	180.528
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.249.974	1.113.038
b) oneri sociali	407.638	423.530
c) trattamento di fine rapporto	59.295	25.861
e) altri costi	15.289	1.847
Totale costi per il personale	1.732.196	1.564.276
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	257.694	216.351
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.425.966	961.555
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	5.679	7.418
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.689.339	1.185.324
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(48.729)	(19.200)
13) altri accantonamenti	-	254.636
14) oneri diversi di gestione	143.106	25.812
Totale costi della produzione	6.800.788	8.452.230
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	396.565	311.221
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	972
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	245.065	597.435
Totale proventi diversi dai precedenti	245.065	597.435
Totale altri proventi finanziari	245.065	598.407
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	320.407	90.349
Totale interessi e altri oneri finanziari	320.407	90.349
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(75.342)	508.058
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	46.142
altri	30.401	27.084
Totale proventi	30.401	73.226
21) oneri		
imposte relative ad esercizi precedenti	6.069	-
altri	833	34.876

Totale oneri	6.902	34.876
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	23.499	38.350
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	344.722	857.629
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	132.422	385.804
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	132.422	385.804
23) Utile (perdita) dell'esercizio	212.300	471.825

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 212.300.

L'utile ante imposte è stato di Euro 344.722 con imposte Ires ed Irap che hanno inciso per Euro 132.422 Sono stati imputati ammortamenti per Euro 1.683.660.

Attività svolte

CoSviG S.r.l. opera nell'ambito della promozione di iniziative volte allo sviluppo socio-economico dell'area geotermica toscana e come soggetto di consulenza e servizi nei confronti dei Soci; l'attività comprende anche iniziative riferibili alle filiere delle energie rinnovabili, ecoefficienza e risparmio energetico, per gli aspetti relativi alla promozione, progettazione, eventuale realizzazione e/o gestione di impianti.

Obiettivo generale è il posizionamento delle singole iniziative all'interno di un percorso di sviluppo sostenibile in grado di far crescere il territorio di riferimento valorizzandone le potenzialità e risorse e contribuendo al tempo stesso, alla riduzione dei punti di debolezza.

Per la propria composizione sociale, attualmente CoSviG rappresenta adeguatamente la realtà geotermica toscana nel suo complesso.

Nel corso dell'esercizio è stata confermata la funzione di attività istruttoria relativa alla elaborazione del Piano Triennale di Sviluppo e per le attività di monitoraggio e controllo sullo stato di attuazione dello stesso, ruolo previsto all'interno dell'Accordo Volontario Territoriale fra Regione Toscana ed Enti locali (attuativo del Protocollo d'Intesa del 20/12/2007 denominato "Accordo Generale sulla Geotermia") e ulteriormente definito a seguito della firma tra Regione Toscana ed ENEL dell'"Accordo Volontario Attuativo del protocollo d'Intesa" avvenuta in data 20/04/2009. Dal 2011 alle attività svolte negli esercizi precedenti si è sommata anche l'ulteriore funzione di incasso diretto della quota aggiuntiva dei fondi derivanti dal suddetto Accordo ed erogati annualmente da Enel Green Power come precisato in altra parte della Nota Integrativa.

Con l'accordo fra gli Enti geotermici approvato nella riunione del Tavolo Istituzionale per la Geotermia del 06/12/2012 (attuativo delle previsioni della Delibera di Giunta Regionale Toscana n.470/12) tale funzione è stata prorogata per il triennio di produzione 2011-2013 ed estesa anche alla quota derivante dalla normativa nazionale. Nella riunione del 16 settembre 2015 il Tavolo Istituzionale sulla Geotermia ha confermato il ruolo assegnato a CoSviG in base al citato accordo.

L'esercizio 2015 ha visto CoSviG impegnato nella gestione tecnica, amministrativa e finanziaria dei progetti presentati e realizzati dai Comuni in forma singola o associata, dei progetti di area vasta e di interesse generale presentati in proprio da CoSviG e di quelli presentati sul bando a sportello per il cofinanziamento di attività imprenditoriali.

Per quanto riguarda l'Area Sperimentale di Sesta, acquisita nel 2014, stiamo operando per il raggiungimento di un equilibrio economico-funzionale che tenga conto delle caratteristiche specifiche di CoSviG all'interno del quale il laboratorio è inserito come "ramo di azienda". Durante il 2015 abbiamo introdotto in Sesta Lab otto figure, metà di esse con esperienza significativa. Al fine di garantire l'operatività in questa fase di transizione abbiamo concordato con ENEL la permanenza di tre tecnici, sotto forma di distacco, fino a gennaio 2017. Le strutture acquisti e amministrazione sono state potenziate con delle figure junior.

Dal punto di vista commerciale, l'attività svolta nel 2015 ha permesso l'estensione del contratto GE Oil&Gas per ulteriori sei mesi. Nel frattempo ne stiamo perfezionando uno nuovo e integrativo per completare le attività previste per l'anno corrente. Sono stati finalizzati due contratti quadro triennali con Ansaldo Energia e Shanghai Electric. Questi hanno già reso possibili dei primi ordinativi per il 2016 e 2017. Siamo riusciti a riportare a Sesta Siemens Energy Inc., cliente storico che, nell'ultimo periodo della precedente gestione, aveva abbandonato l'area sperimentale. Stiamo, infine, definendo un nuovo contratto con ENEL per attività previste nel prossimo dicembre. Siamo stati attivati dalla stessa Enel per servizi a favore di Beijing Huatsing.

Sotto l'aspetto di gestione della qualità, oltre alla precedente certificazione UNI EN ISO 9001, abbiamo ottenuto la certificazione OHSAS 18001 e stiamo lavorando per l'ottenimento dell'ISO 14001. Siamo anche oggetto di audit da parte dei dipartimenti di qualità dei clienti stessi. In questi ultimi mesi abbiamo consolidato la nostra presenza presso l'European Turbine Network (ETN) e preso parte all'ultimo evento ASME Turbo Expo (Montreal) dove abbiamo presentato parte delle nostre potenzialità in collaborazione con GE Oil&Gas. Abbiamo ricevuto numerosi stakeholders del mondo Oil&Gas, principalmente grazie alla collaborazione degli attuali principali clienti.

Operativamente sono state gestite commesse per 40 giorni di test ed un fatturato di €3.724.921,21. Le attività si sono concentrate nella seconda parte dell'anno e hanno impegnato entrambe le celle di prova. I clienti coinvolti sono stati Nuovo Pignone con il progetto Jupiter (38 settimane) ed Ansaldo per i progetti 94.3A e 64.3A (12 settimane).

La presa in carico del laboratorio prevedeva, con il supporto ed il contributo della Regione Toscana, anche l'incremento delle prestazioni con la realizzazione di una nuova linea di riscaldamento dell'aria comburente e di un nuovo treno di compressione. Il progetto per l'installazione del nuovo sistema di riscaldamento aria è stato portato a termine. Il bando per la fornitura del nuovo treno di compressione è andato deserto; se ne prevede una nuova pubblicazione entro il primo semestre 2016.

Nei settori operativi caratteristici, l'esercizio 2015 ha visto la struttura di CoSviG impegnata nella gestione e chiusura di progetti e programmi avviati negli anni precedenti così come nella messa in cantiere di nuove iniziative; nel corso dell'anno è proseguita l'azione di marketing territoriale che costituisce da alcuni anni uno dei settori di attività strategica per la nostra società.

L'attività di promozione del territorio e delle sue risorse si è sviluppata sia con iniziative specifiche (partecipazione a manifestazioni di settore, a convegni, stand espositivi) sia con la programmazione di attività coerenti con le scelte operate nei precedenti esercizi sia, infine, con collaborazioni qualificate e, comunque, nell'ottica di ricondurre ad una strategia unitaria i diversi momenti ed eventi. Nella programmazione dell'attività, particolare impegno è stato rivolto alle iniziative riguardanti la promozione del territorio nei diversi momenti offerti da "Expo 2015".

In tal senso CoSviG ha organizzato nell'ambito di Toscana fuori expo, nella settimana dal 16 al 21 giugno, la manifestazione "Volterra e il cuore caldo di Toscana, dagli Etruschi alla Geotermia". Il 18 giugno al termine di un lavoro di relazioni fra i diversi soggetti, nello "spazio cluster Bio Mediterraneo" nell'ambito di Expo 2015, è stata costituita l'Associazione "Terre dal Cuore Caldo".

Anche nel corso del 2015 è proseguita la ormai consolidata attività di collaborazione con Slow Food con le consuete visite delle scuole del Progetto Orti in Condotta e di altri Istituti presso le Aziende della Comunità del Cibo, esse hanno riguardato nell'ordine:

23/04/15	Scuola Primaria Civitella Val di Chiana (Orti in Condotta)
04/05/15	Istituto Comprensivo secondaria di I grado Albinia/Magliano in Toscana
07/05/15	IIS Massa Marittima
08/05/15	Istituto Comprensivo Piazza al Serchio (Orti in Condotta)
20/05/15	Istituto comprensivo Camporgiano (Orti in Condotta)

Sono stati organizzate attività didattiche nelle seguenti scuole:

08/04/15	Istituto Comprensivo Niccolini Volterra - ITIS Santucci di Pomarance
16/04/15	Istituto Comprensivo Albinia – Albinia e Magliano in Toscana
30/04/15	IIS Lotti Enogastronomico Massa Marittima

Sono state organizzate anche due visite nei territori geotermici, con accompagnamento, per la Scuola secondaria I grado Camporgiano (17/04/15) e per la Condotta Godo Bassa Romagna (09/05/15).

Sempre rimanendo nell'ambito di progetti coinvolgenti SlowFood, è proseguita anche per il 2015 la collaborazione didattica con l'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, con i seguenti viaggi didattici:

31/08/15 – 05/09/15	Viaggio didattico in Toscana (13 studenti)
19/10/15-24/10/15	Communication: High Quality Products (20 studenti)

L'azione di comunicazione di CoSviG su temi riguardanti le energie rinnovabili e la geotermia, si è svolta con continuità ed in modo sistematico con la gestione e l'aggiornamento continuo del portale "Distretto delle Energie Rinnovabili" e delle sue sezioni tematiche (in particolare Geotermianews), con l'invio regolare delle newsletter (circa 1.700 iscritti) su argomenti riguardanti rispettivamente la geotermia e le altre fonti rinnovabili, con la presenza regolare di CoSviG nel dibattito sul tema specifico che si è svolto su periodici specializzati, su reti televisive, sui quotidiani, con il nostro contributo di informazione e tecnico-scientifico sul periodico "Energie Magazine", e con un accordo con Dispenser TV che nel 2015 ha messo in rete e/o trasmesso su emittenti a scala sovragionale i seguenti servizi:

08/02/15	Scuola, lavoro e formazione
01/03/15	La Val di Cecina pensa all'Expo
30/04/15	Sesta Lab: partenza per il futuro
02/06/15	Un cuore caldo così!
27/6 5-13-26-28/7	Volterra e Cosvig: il cuore caldo della Toscana (5 puntate)
22/09/15	Il gusto di conoscere la geotermia
10/12/15	La geotermia dentro un CEGLab

Per quanto riguarda altri media televisivi, si citano i seguenti servizi andati in onda e riguardanti a vario titolo l'attività del Consorzio:

11/02/15	RTV38	Vapori di Birra...Geotermica
17/02/15	RAI TRE BUONGIORNO REGIONE	Alla scoperta dell'agricoltura geotermica
02/03/15	RAI TRE TGR PRODOTTO ITALIA	Nelle aree geotermiche
22/04/15	RAI TRE TG3 TOSCANA	Inaugurazione Sesta Lab a Radicondoli
04/05/15	TV PRATO	Il futuro in campagna La Comunità del Cibo ad Energia Rinnovabile
18/06/15	EXPO2015	Cluster Bio-Mediterraneo Evento: Terre dal Cuore Caldo

19/06/15	ToscanaMedia FocusEXPO 2015	Il cuore caldo della Toscana
06/07/15	RAI DUE EAT PARADE	Le terre calde d'Italia
04/07/15	RAI TRE L'Italia del Settimanale	Il respiro della Terra
16/11/15	RAI TRE TG3 TOSCANA	Inaugurato il CEGLab: la geotermia del domani
23/12/15	RAI SCUOLA MEMEX	La geologia e il futuro della Terra

Fra le attività connesse con la partecipazione a Expo2015 va ricordata la produzione del video: "Il cuore caldo della Toscana".

Di particolare rilievo anche l'accordo per il 2015/16 che ci ha consentito di essere presenti con redazionali e rubriche nei periodici "Qualenergia" e "La Nuova Ecologia".

Per quanto riguarda la formazione, conclusa e rendicontata l'attività inserita nella programmazione regionale del Fondo Sociale Europeo 2007-2013, CoSviG ha dovuto misurarsi con lo slittamento temporale di uscita dei bandi formativi del successivo periodo. Di fatto nel programma FSE 2014-2020 era prevista l'uscita di alcuni importanti bandi sulla formazione nei settori delle energie rinnovabili e del turismo che invece si prevede verranno pubblicati nell'estate e nell'autunno del corrente 2016. In questo contesto il settore formazione ha realizzato una serie di azioni propedeutiche per la definizione di strategie di collaborazione per la partecipazione ai prossimi bandi formativi ed è proseguita l'attività per rispondere a esigenze emergenti dal territorio.

Nel corso del 2016, riguardo al settore formazione, l'attività di CoSviG si concentrerà su due direttrici principali:

- la partecipazione ai bandi sulla Formazione Strategica che comprende azioni di supporto all'imprenditoria e lo sviluppo di uno specifico IFTS;
- la programmazione di una serie di interventi di informazione e di formazione in stretta collaborazione con il tessuto imprenditoriale locale.

Per quanto riguarda le attività di supporto alle amministrazioni pubbliche, le attività internazionali di sviluppo e promozione delle risorse geotermiche e per l'efficienza energetica, CoSviG ha svolto la propria attività nel corso del 2015 anche in collaborazione con EnerGea, società il cui capitale al 31/12/2015 era detenuto da CoSviG per il 52% e per il 48% da Scuola Superiore S.Anna, Università di Pisa e C.N.R. in quote paritetiche.

Il progetto di maggior rilievo su cui EnerGea ha operato nel corso dell'anno congiuntamente a CoSviG è GEO4P - Progetto pilota per lo sviluppo di una metodologia innovativa finalizzato alla valutazione quantitativa delle risorse geotermiche a bassissima, bassa e media temperatura della Piana di Pisa.

Un particolare settore di attività è quello di supporto tecnico/progettuale e di fornitura di consulenza e servizi su argomenti specialistici nei confronti dei Soci. Tali interventi, inizialmente sporadici, sono di interesse crescente e pertanto CoSviG, nell'ottica della massima efficienza per quanto riguarda i risultati, e trasparenza nelle procedure seguite, fin dal 2014 si è dotato di una short list di professionisti associati da cui attingere per le specifiche competenze. Anche in relazione a quanto sopra, nel corso dell'anno è stato completato il check up delle procedure e dell'organizzazione aziendale di CoSviG e della verifica della loro conformità ai vincoli imposti dalla legislazione pubblicistica "speciale". In base ai risultati del lavoro, presentato all'Assemblea dei Soci del 23/10/15, viste anche le esigenze manifestate dai Soci, si è provveduto a perfezionare la separazione funzionale dei diversi settori operativi e redigere le procedure e gli atti in modo da rendere più efficace il "controllo analogo" da parte dei Soci stessi e permettere loro l'utilizzazione di CoSviG con modalità di in house providing per i progetti strumentali.

Nel corso del 2015 è stato completato il Laboratorio del Centro di Eccellenza per la Geotermia. Il CEGLab è un centro di competenze avanzate in materia di geotermia. Cofinanziato grazie ad un bando della Regione Toscana, localizzato a Larderello dove può usufruire di un accesso privilegiato alla risorsa geotermica, è concepito come laboratorio in campo per effettuare test, esperimenti e prove su prodotti e processi. L'obiettivo della struttura è quello di contribuire alla diffusione dell'innovazione e al trasferimento delle tecnologie per la valorizzazione del calore geotermico.

CEGLab fornisce supporto scientifico e tecnico per attività di sviluppo degli usi geotermici con particolare attenzione all'uso diretto del calore. Il laboratorio è stato inaugurato in data 14/11/15 alla presenza dell'Assessore regionale Federica Fratoni ed ha così iniziato la fase di start-up.

Per quanto riguarda, infine, il parco eolico di Montecatini Val di Cecina, l'attività è ormai a regime, nel corso del 2015 non si sono verificati eventi particolari.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Nota Integrativa Attivo

Variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Il Capitale risulta interamente versato.

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento, ricerca e sviluppo, pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo di 10 esercizi. Tale periodo non supera comunque la durata per l'utilizzazione di questo attivo.

I software sono ammortizzati con una aliquota annua del 50%.

Le migliorie su beni di terzi, i diritti di superficie sono ammortizzati con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Non hanno subito svalutazioni né rivalutazioni

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Macchine elettroniche e computers 20 %
- Macchinari ed Impianti specifici 7,5 %
- Mobili e arredi 15 %
- Impianto eolico 3,45 % (su 29 anni: corrispondente alla durata della concessione)

Per l'area sperimentale di sesta sono state applicate le seguenti aliquote:

- Terreni: non ammortizzati
- Fabbricati: 3%
- Stazione di compressione e pompaggio: 10%
- Impianti: 15%
- Serbatoi: 5%
- Impianti gas: 7%
- Attrezzature: 10%
- Mobili: 12%
- Altri beni, macchine elettroniche: 20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I contributi in conto impianti sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo siano soddisfatte e che i contributi saranno erogati nella misura prevista.

Non hanno subito svalutazioni né rivalutazioni.

Si precisa che in seguito all'erogazione del primo acconto sul contributo concesso dalla Regione Toscana per un importo di euro 1.460.000,00, la società ha provveduto all'iscrizione nel bilancio 2015 del contributo in conto impianti avendo ora la ragionevole certezza della spettanza di detta compartecipazione. Si ricorda che la regione Toscana ha ammesso a contributo sia l'acquisto del ramo d'azienda Sesta che ulteriori investimenti per complessivi euro 15.561.100 euro e che tale sovvenzione sarà pari a 7.300.000,00. Già nel 2014 sono stati contabilizzati oltre 11 milioni dei 15 milioni previsti ed ammessi.

Immobilizzazioni finanziarie

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
9.042	9.042	-

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	5.460	7.852	13.312
Svalutazioni	-	7.842	7.842
Valore di bilancio	5.460	10	5.470
Valore di fine esercizio			
Costo	5.460	7.852	13.312
Svalutazioni	-	7.842	7.842
Valore di bilancio	5.460	10	5.470

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le altre partecipazioni originariamente iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione, sono state svalutate perché hanno subito una perdita durevole di valore.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Imprese controllate

Società	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Quota posseduta in Euro	Valore bilancio	Riserve di utili /capitale soggette a restituzioni o vincoli o in sospensione d'imposta	Fair Value
ENERGIA Soc. cons. r.l.	Pomarance (PI)	10.500	10.500	1.673	52	5.460	5.460		5.460

Altre imprese

Società	Quota posseduta in Euro	Valore bilancio
Fondazione ITS Energia		6.667
CET		10
Promozione e Sviluppo		1.175

Fondazione ITS Energia
CET
Promozione e Sviluppo

6.667
10
1.175

Non sono intervenute variazioni nella consistenza delle immobilizzazioni finanziarie.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, tuttavia, come detto, il costo iscritto è stato completamente svalutato per perdite durevoli di valore già negli anni passati; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, ne esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Le operazioni poste in essere con parti correlate, in particolare con la società Energea, sono state effettuate a normali condizioni di mercato. Si precisa che Cosvig ha addebitato ad Energea la compartecipazione delle spese di gestione 2015.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Crediti

Descrizione	31/12/2014	Incremento	Decremento	31/12/2015	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione	Fair value
-------------	------------	------------	------------	------------	---	------------

Imprese controllate		
Imprese collegate		
Imprese controllanti		
Altri	3.572	3.572
Arrotondamento		
	3.572	3.572

Si tratta di depositi cauzionali.

Crediti per tipologia

Descrizione	V / Controllate	Fair value	V / collegate	Fair value	V / controllanti	Fair value	V / altri	Fair value
Altri crediti							3.572	
Totale							3.572	

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
ENERGEA Soc. cons. r.l.	Pomaranace (PI)	10.500	1.673	10.500	52,00%	5.460
Totale						5.460

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	3.572	3.572
Totale	3.572	3.572

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	10
Crediti verso altri	3.572

Dettaglio del valore delle partecipazioni in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Fondazione ITS Energia	6.667
CET	10
Promozione e Sviluppo	1.175

Descrizione	Valore contabile
Altre partecipazioni	(7.842)
Totale	10

Dettaglio del valore dei crediti verso altri

Descrizione	Valore contabile
Altri crediti	3.572
Totale	3.572

Attivo circolante

Rimanenze

I. Rimanenze magazzino

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
75.929	27.200	48.729

Le materie prime ausiliarie relative all'impianto di Sesta sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo specifico.

Sono, poi, iscritte in tale voce, come lo scorso anno, le rimanenze dell'area "Fiumarello", che stante il perdurare della situazione di grave crisi del settore immobiliare, sono state mantenute al valore determinato al netto delle svalutazioni effettuate negli anni precedenti, giustificate da altrettante perizie che avevano portato il valore di iscrizione ad 8.000 euro

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	27.200	48.729	75.929
Totale rimanenze	27.200	48.729	75.929

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

Attivo circolante: crediti

II. Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
5.911.996	7.143.321	(1.231.325)

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso clienti	1.947.564			1.947.564	

Verso imprese controllate		
Verso imprese collegate		
Verso controllanti		
Per crediti tributari	776.164	776.164
Per imposte anticipate		
Verso altri	3.188.268	3.188.268
Arrotondamento		
	5.911.996	5.911.996

Nella voce crediti tributari iscritti crediti per: IVA per euro 592.216, IRES per euro 150.175 e IRAP per euro 33.773.

Nella voce crediti verso altri sono iscritti:

- euro 3.069.375 di crediti per attività di gestione fondi conto terzi, per i quali si forniscono ulteriori informazioni in seguito;
- euro 118.893 per altri crediti di minor rilievo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.270.197	(322.633)	1.947.564	1.947.564
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.024.399	(248.235)	776.164	776.164
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.848.724	(660.456)	3.188.268	3.188.268
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.143.321	(1.231.325)	5.911.996	5.911.996

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.947.564	1.947.564
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	776.164	776.164
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.188.268	3.188.268
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.911.996	5.911.996

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2014	18.000	7.418	25.418
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio		5.679	5.679
Saldo al 31/12/2015	18.000	13.097	31.097

Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
-	-	-

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
26.684.062	25.584.821	1.099.241

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Depositi bancari e postali	26.682.781	25.584.083
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	1.281	738
Arrotondamento		
	26.684.062	25.584.821

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.456.494	1.691.190	(234.696)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Ratei Attivi	62.400		62.400
Risconto attivo Interessi passivi Enel- acquisto azienda	285.623	1.026.818	1.312.441
Altri risconti attivi	16.457	65.196	81.653
Totale	364.480	1.092.014	1.456.494

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Informazioni sulle altre voci dell'attivo

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati	3.572	-	3.572	-	3.572
Rimanenze	27.200	48.729	75.929		
Crediti iscritti nell'attivo circolante	7.143.321	(1.231.325)	5.911.996	5.911.996	-
Disponibilità liquide	25.584.821	1.099.241	26.684.062		

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Ratei e risconti attivi	1.691.190	(234.696)	1.456.494		

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.933.629	1.721.328	212.301

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	520.000	-	-	-		520.000
Riserva legale	233.554	-	-	-		233.554
Riserve statutarie	40.695	-	-	-		40.695
Altre riserve						
Riserva straordinaria o facoltativa	-	-	471.825	-		471.825
Varie altre riserve	455.254	1	-	-		455.255
Totale altre riserve	455.254	1	471.825	-		927.080
Utile (perdita) dell'esercizio	471.825	-	212.300	471.825	212.300	212.300
Totale patrimonio netto	1.721.328	1	684.125	471.825	212.300	1.933.629

Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	455.254
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1
Totale	455.255

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	520.000	B	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	A, B, C	-
Riserve di rivalutazione	-	A, B	-
Riserva legale	233.554		233.554
Riserve statutarie	40.695	A, B	40.695
Altre riserve			
Riserva straordinaria o facoltativa	471.825	A, B, C	-

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Varie altre riserve	455.255	A, B, C	455.255
Totale altre riserve	927.080	A, B, C	471.825
Utili portati a nuovo	-	A, B, C	-
Totale	-		746.074
Quota non distribuibile			245.941
Residua quota distribuibile			500.133

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Quota disponibile
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	455.254	455.254
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	1
Totale	455.255	

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

b) Composizione della voce Riserve statutarie

Riserve	Importo
(Riserva di utili)	40.695

Riserve straordinaria

Riserve	Importo
(Riserva di utili)	471.825

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserve acc.50%contr. Ex art. 55 TUIR	455.254

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
344.822	354.636	(9.814)

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	354.636	354.636
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	9.814	9.814
Totale variazioni	(9.814)	(9.814)
Valore di fine esercizio	344.822	344.822

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31/12/2015
Per trattamento di quiescenza					
Per imposte, anche differite					
Altri	354.636		9.814		344.822
Arrotondamento					
	354.636		9.814		344.822

La voce "Altri fondi", al 31/12/2015, pari a Euro 344.822, risulta così composta: (articolo 2427, primo comma, n. 7, C. c.):

- quanto ad euro 90.186 (utilizzati nel 2015 per euro 9.814) per la copertura di eventuali contestazioni sulle rendicontazioni dei progetti in corso ed eseguiti;
- quanto ad euro 254.636 costituita in sede di bilancio 2014 quale fondo manutenzione straordinaria programmata, relativa all'impianto di Sesta. Si è ritenuto opportuno procedere alla costituzione e/o all'accantonamento a tale fondo in quanto abbiamo la ragionevole certezza di dover affrontare tali oneri manutentivi straordinari.

I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
256.956	238.598	18.358

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	238.598
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	59.295
Utilizzo nell'esercizio	40.937
Totale variazioni	18.358
Valore di fine esercizio	256.956

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2015 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
40.064.799	43.496.471	(3.431.672)

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine	Di cui per ipoteche	Di cui per impegni	Di cui per privilegi
Obbligazioni								
Obbligazioni convertibili								
Debiti verso soci per finanziamenti								
Debiti verso banche								
Debiti verso altri finanziatori								
Acconti	1.210			1.210				
Debiti verso fornitori	1.905.213	3.962.000	2.971.500	8.838.713				

Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti				
Debiti tributari	50.537			50.537
Debiti verso istituti di previdenza	77.815			77.815
Altri debiti	31.096.524			31.096.524
Arrotondamento				
	33.131.299	3.962.000	2.971.500	40.064.799

La somma oltre 12 mesi è relativa alle somme dilazionate per l'acquisto del ramo di azienda da ENEL S.p.A.. L'amministratore ritiene importante ed utile per una maggior chiarezza del bilancio, specificare che nella voce "altri debiti" è compreso l'importo di euro 30.885.962, rappresentante le partite gestite per conto della Regione Toscana ed Enel per la conduzione dei progetti in corso di realizzazione relativi ai fondi per la Geotermia. Risultano, corrispondentemente, nell'attivo l'importo di euro 3.069.575, iscritto tra gli "altri crediti" e le disponibilità liquide per 26.682.781 euro, sempre relative alle partite gestite per conto della Regione Toscana per anticipi su progetti. Si rinvia per un maggiore dettaglio al proseguo della nota integrativa al paragrafo "Attività di Gestione Fondi per conto di Terzi". I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per ritenute alla fonte da versare.

Le principali variazioni nella consistenza della voce "Debiti tributari" sono dovute al risultato economico conseguito inferiore allo scorso anno che, in base agli acconti versati ed alle ritenute subite, ha generato un credito sia per IRES che per IRAP.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Acconti	1.210	1.210
Debiti verso fornitori	8.838.713	8.838.713
Debiti tributari	50.537	50.537
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	77.815	77.815
Altri debiti	31.096.524	31.096.524
Debiti	40.064.799	40.064.799

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono presenti al 31 dicembre 2015 debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

La voce “altri debiti” è relativa, per la maggior parte alla gestione di fondi di terzi.

Attività di gestione fondi per conto di terzi

L'amministratore ritiene importante ed utile per una maggior chiarezza del bilancio, specificare che nella voce “altri debiti” è compreso l'importo di euro 30.885.962, rappresentante le partite gestite per conto della Regione Toscana ed Enel per la conduzione dei progetti in corso di realizzazione relativi ai fondi per la Geotermia.

La società ha infatti gestito la raccolta, la presentazione e la rendicontazione dei progetti finanziati con la quota dei contributi derivanti alla Regione Toscana dalla produzione geotermoelettrica. Tale funzione, ulteriormente definita dall'Accordo sulla Geotermia, prevedeva, per le annualità passate, che il contributo venisse liquidato a Co.Svi.G. dalla Regione Toscana sulla base dell'inizio lavori (80%) e della certificazione di chiusura (20%), e che Co.Svi.G. liquidasse ai comuni quanto dovuto sulla base dell'inizio lavori, dei vari SAL (fino all'80%) e della chiusura dei singoli progetti. Questo servizio originariamente a bilancio zero, prevede, a partire dalla produzione geotermoelettrica 2007 e 2008, a seguito delle firma dell'Accordo Generale sulla Geotermia e dei successivi “Accordi Volontari Attuativi”, un compenso per l'attività svolta da Co.Svi.G. pari all'importo dei canoni minerari. A partire dalla delibera 982/10 l'acconto a inizio lavori è stato portato al 60%.

Nel corso del 2011, la Regione Toscana ha chiesto ad Enel che le somme derivanti dalla produzione 2010 (quota Accordo Generale) venissero erogate direttamente a Cosvig. Questo meccanismo è stato consolidato a partire dalla finanziaria 2012 della Regione Toscana (L.R. 63/11- art.136) e relativo al regolamento di attuazione (delibera G.R.T. n. 470/12). A seguito dei suddetti atti e di specifica richiesta da parte della Regione Toscana, ENEL dal 2012 ha direttamente versato le risorse finanziarie per la Geotermia a CoSviG.

Al fine di fornire una migliore informativa si riepiloga nel prospetto sotto riportato il dettaglio dei saldi a fine anno 2014 e 2015 dei fondi incassati da Enel Green Power suddivisi per annualità ed il raffronto con il saldo dell'anno precedente.

Prod. Enel	Saldo al	Saldo al	Percentuale
anno	31-dic-14	31-dic-15	erogata nell' anno
2014	0	8.995.164,05	-
2013	7.996.354,00	6.219.083,97	22%
2012	7.849.456,00	5.285.766,31	33%
2011	6.582.628,00	5.248.101,16	20%
2010	7.012.510,00	4.664.145,50	33%
annualità precedenti	1.284.067,00	473.700,90	63%
Totale	30.725.015,00	30.885.961,89	-1%

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Acconti	1.210	1.210
Debiti verso fornitori	8.838.713	8.838.713
Debiti tributari	50.537	50.537
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	77.815	77.815
Altri debiti	31.096.524	31.096.524
Totale debiti	40.064.799	40.064.799

Ratei e risconti passivi

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015

Saldo al 31/12/2014

Variazioni

16.007.838

14.672.915

1.334.923

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.
Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.
Si precisa che tali risconti sono così costituiti:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Risconto passivo canoni concessori Impianto Eolico	552.767	12.423.106	12.975.873
Risconto passivo contribuito Area Sesta	596.975354.636	1.823.256	2.420.2319.814
Risconto passivo Lab Larderello	96.479	235.230	331.709
Ratei Passivi del personale	130.651	0	130.651
Altri	149.3749.814	0	149.3749.814
Totale	1.526.246	14.481.592	16.007.838

Informazioni sulle altre voci del passivo

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti	43.496.471	(3.431.672)	40.064.799	33.131.299	6.933.500	2.971.500
Ratei e risconti passivi	14.672.915	1.334.923	16.007.838			

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti ordine

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Nota Integrativa Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni	
7.197.353	8.763.451	(1.566.098)	
Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	6.145.523	8.705.956	(2.560.433)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	1.051.830	57.495	994.335
	7.197.353	8.763.451	(1.566.098)

L'importo di euro 1.051.830 registrato tra "Altri proventi" si riferisce alla quota di competenza dell'esercizio 2015 dei contributi in conto impianti erogati a fronte dell'acquisto del ramo d'azienda "Sesta" e del Laboratorio Larderello. I contributi in conto impianti commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali sono infatti rilevati a conto economico con un criterio sistematico, gradualmente lungo la vita utile dei cespiti. Ciò può essere applicato con due metodi: a) con il primo metodo (metodo indiretto) i contributi sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi", e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi"; b) con il secondo metodo (metodo diretto) i contributi sono portati a riduzione del costo delle immobilizzazioni immateriali cui si riferiscono. E' stato dunque applicato il primo metodo e sono imputati al conto economico, da un lato, gli ammortamenti calcolati sul costo lordo delle immobilizzazioni immateriali e materiali, dall'altro, gli altri ricavi e proventi per la quota di contributo di competenza dell'esercizio. L'iscrizione del contributo in apposita voce tra i risconti passivi, da ridursi ogni periodo con accredito al conto economico, lascia inalterato il costo dell'immobilizzazione, ma produce gli stessi effetti sull'utile dell'esercizio e sul patrimonio netto della contabilizzazione del contributo come riduzione del costo.

Valore della produzione

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività è esplicitata nella tabella sotto riportata ove si evidenzia anche la percentuale rispetto al totale dei ricavi (voce A 1 del conto economico)

Ricavi	Saldo al 31-dic-15	Percentuale su totale
Ricavi progetti fondo geotermico	1.650.859	27%
Ricavi progetto "Eolico"	559.839	9%
Altri progetti, formazione	209.908	3%

Ricavi area sperimentale	3.724.921	61%
Sesta		
Totale	6.145.527	100%

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi	6.145.523
Totale	6.145.523

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	6.145.523
Totale	6.145.523

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
6.800.788	8.452.230	(1.651.442)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.362.422	3.075.962	(1.713.540)
Servizi	1.836.223	2.184.892	(348.669)
Godimento di beni di terzi	86.231	180.528	(94.297)
Salari e stipendi	1.249.974	1.113.038	136.936
Oneri sociali	407.638	423.530	(15.892)
Trattamento di fine rapporto	59.295	25.861	33.434
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	15.289	1.847	13.442
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	257.694	216.351	41.343
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.425.966	961.555	464.411
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	5.679	7.418	(1.739)
Variazione rimanenze materie prime	(48.729)	(19.200)	(29.529)
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti		254.636	(254.636)
Oneri diversi di gestione	143.106	25.812	117.294
Totale	6.800.788	8.452.230	(1.651.442)

La presentazione del bilancio in forma semplificata non prevede nella nota integrativa la descrizione in dettaglio dei costi, tuttavia a completamento di quanto indicato nella sezione B) Conto Economico, è importante specificare le categorie che hanno costituito le voci principali nel comporre il totale dei costi della produzione che nel corso del 2015 è stato ovviamente largamente influenzato dall'attività svolta relativa al ramo d'azienda Sesta.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'azienda Impianto sperimentale Sesta e sono ad esso riconducibili per la maggior parte (66%).

Oltre ai costi derivanti dal ramo d'azienda anzidetto, si precisano che i costi sostenuti nel corso dell'esercizio per tutti i progetti riconosciuti dalla Regione Toscana sono stati pari a €95.393, mentre i costi sostenuti per i progetti riconosciuti nell'ambito del Fondo Geotermico 2012, 2013 e 2014 sono stati pari a € 624.712,08.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. Anche

questa voce ha risentito in maniera sostanziale della nuova attività posta in essere dalla società nel 2014. L'incremento rispetto al 2014 è dovuto al personale assunto nel corso dell' anno.

I costi complessivi del personale (salari e stipendi, oneri sociali e TFR) sono stati di €.1.773.644,42. Oltre ciò abbiamo sostenuto compensi per i collaboratori €.107.733,16 a cui vanno aggiunti rimborsi spese per dipendenti, collaboratori e amministratori per un importo pari a €. 5.877,03 e compensi per l'amministratore per €. 9.600,00 classificati nella voce B.7.

Si precisa che detto costo comprende anche il premio di produzione accantonato per complessivi euro 75.827,35.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Anche in questo caso l'incremento è dovuto all' aliquota piena calcolata nel 2015 in relazione al ramo Sesta lab.

Proventi e oneri finanziari

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
(75.342)	508.058	(583.400)

Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante		972	(972)
Proventi diversi dai precedenti	245.065	597.435	(352.370)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(320.407)	(90.349)	(230.058)
Utili (perdite) su cambi			
	(75.342)	508.058	(583.400)

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza. Rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
132.422	385.804	(253.382)

Imposte	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
Imposte correnti:	132.422	385.804	(253.382)
IRES	96.812	317.085	(220.273)
IRAP	35.610	68.719	(33.109)
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			

**Proventi (oneri) da adesione
al regime di consolidato fiscale /
trasparenza fiscale**

132.422	385.804	(253.382)
---------	---------	-----------

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Fiscalità differita / anticipata

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 14 C.c. si evidenzia che non sono iscritte imposte e tasse anticipate in quanto non sussistono i requisiti previsti per tale iscrizione; in particolare non sussiste la ragionevole certezza di aver imponibili fiscali nel periodo in cui tale differenze temporali si riverseranno.

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
	Aliquota fiscale	Aliquota fiscale
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	27,50%	27,50%

Nota Integrativa Rendiconto Finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria

Rendiconto Finanziario Indiretto

	31-12-2015	31-12-2014
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	212.300	471.825
Imposte sul reddito	132.422	385.804
Interessi passivi/(attivi)	75.342	(508.058)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(46.142)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	420.064	303.429
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	59.295	280.497
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.683.660	1.177.906
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.742.955	1.458.403
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	2.163.019	1.761.832
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(48.729)	(19.200)
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	322.633	(1.903.258)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(3.365.121)	12.060.833
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	234.696	(1.687.571)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	1.334.923	535.892
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.194.041	1.312.016
Totale variazioni del capitale circolante netto	(327.557)	10.298.712
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	1.835.462	12.060.544
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(75.342)	508.058
(Imposte sul reddito pagate)	(484.323)	(127.778)
(Utilizzo dei fondi)	(50.751)	115.699
Totale altre rettifiche	(610.416)	495.979
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	1.225.046	12.556.523
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	117.721	(10.191.581)
Flussi da disinvestimenti	-	46.142
Immobilizzazioni immateriali		
Flussi da disinvestimenti	(243.529)	(2.857.615)
Immobilizzazioni finanziarie		
Flussi da disinvestimenti	-	22.680
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(125.808)	(12.980.374)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.099.239	(423.851)

Disponibilità liquide a inizio esercizio	25.584.821	26.008.673
Disponibilità liquide a fine esercizio	26.684.062	25.584.821

Nota Integrativa Altre Informazioni

Compensi amministratori e sindaci

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti all'Amministratore Unico e all'organo di controllo.

Qualifica	Compenso
Amministratore Unico	9.600
Collegio sindacale	21.273,71

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Quote	1.000.000	0,52
Totale	1.000.000	

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Nota Integrativa parte finale

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2015	Euro	212.300
A riserva straordinaria	Euro	212.300

Radicondoli, lì 29 marzo 2016.

L'Amministratore Unico
Piero Ceccarelli

Il sottoscritto CECCARELLI PIERO ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società'.

Data, 09/05/2016